

Lettera della Lega alla prefetta “Case Aler, serve l'esercito”

Per l'assessore regionale dovrà presidiare i caseggiati che saranno sgomberati o abbattuti

Arriva l'esercito al Lorenteggio e al Giambellino per presidiare le case popolari ed evitare l'occupazione degli alloggi sfitti. La richiesta della Regione alla prefetta Luciana Lamorgese è partita ieri per evitare che «altri comportamenti illegali possano compromettere lo stato di avanzamento degli sgomberi» e lo stato di avanzamento dell'accordo di programma con il Comune e Aler, che prevede la ristrutturazione di 236 alloggi e la realizzazione di 379 appartamenti in seguito all'abbattimento di alcuni edifici, per un totale di 615 abitazioni. L'assessore regionale alle Politiche sociali, Stefano Bolognini della Lega, che ha condiviso un ordine del giorno approvato dal Municipio 6 spiega che «l'esercito sarà un deterrente».

MONTANARI e CRIACO, pagine II e III

Le case Aler

Giambellino e sfratti, arriva l'esercito

Il garage era diventato un luogo di confronto per gli studenti su arte società e politica

Una realtà quasi unica in centro per cercare un'alternativa a fast food e aperitivi

La Regione a guida Lega vuole impiegare i soldati tra gli edifici che saranno ristrutturati o abbattuti

ANDREA MONTANARI

Arriva l'esercito in via Odazio e nei quartieri Lorenteggio e Giambellino. Dopo i ripetuti episodi di occupazioni abusive di case popolari, atti di vandalismo, spaccio, rioccupazione degli alloggi e altri comportamenti illegali, che per la Regione «possono compromettere lo stato di avanzamento degli sgomberi» già programmati e «possono compromettere lo stato di avanzamento dell'accordo di programma con il Comune e l'Aler, che prevede la ristrutturazio-

ne di 236 alloggi e la realizzazione di 379 appartamenti in seguito all'abbattimento di alcuni edifici esistenti, per un totale di 615 abitazioni che saranno assegnate agli aventi diritto nelle graduatorie dei servizi abitativi pubblici». La richiesta dell'assessore regionale alle Politiche sociali, abitative e disabilità, Stefano Bolognini della Lega alla prefetta Luciana Lamorgese è partita ieri. La presenza dell'esercito avrà una funzione di «deterrente» in vista degli nuovi sgomberi in programma nelle prossime settimane, che saranno effettuati dalle forze dell'ordine, polizia, carabinieri e polizia locale. Gli edifici in questione si trovano in via Lorenteggio 179, via Segneri 3, via Giambellino 150, via Manzano 4.

Per la Regione governata dal leghista Atilio Fontana si tratta del

primo intervento di questo tipo in città. Dopo gli sgomberi nei giorni scorsi prima a Lissone e poi a Zingonia, nella Bergamasca. Il governatore esulta: «Avanti con il ripristino della legalità in tutte quelle aree fortemente compromesse e spesso a forte rischio sicurezza».

L'assessore regionale Bolognini spiega: «In quei quartieri, oltre ai lavori programmati da Aler, ci sono anche i cantieri della metropolitana. Si tratta di una zona iso-



lata che favorisce le attività illegali. La presenza dell'esercito in funzione complementare farà da deterrente e punta a fare in modo che questi episodi di illegalità possano essere contenuti. Se dopo gli sgomberi ci saranno degli appartamenti sfitti in attesa della ristrutturazione, ma circoleranno le camionette dell'esercito nel quartiere si potrà garantire meglio la sicurezza e la legalità ed evitare episodi che potrebbero rallentare il programma delle ristrutturazioni».

Un cronoprogramma che prevede diverse demolizioni e ricostruzioni, che inizieranno nelle prossime settimane e proseguiranno fino all'autunno del prossimo anno. Il pericolo come è già accaduto in passato è che gli appartamenti sgomberati vengano nuovamente occupati in attesa della ristrutturazione e della riassegnazione a chi ne ha diritto.

L'iniziativa della Regione prende spunto da un ordine del giorno approvato dal Municipio 6 votato anche dal Pd, ma non dalla sinistra che si è astenuta, che chiedeva l'istituzione di un presidio fisso delle forze dell'ordine in via Odazio e che il presidente e la giunta del Municipio si attivassero urgentemente presso Aler e Regione perché procedessero alla ristrutturazione e alla messa a disposizione delle centinaia di alloggi lasciati vuoti o occupati abusivamente ultimi anni, ma non già previsti nell'attuale piano di ristrutturazione. Colta la palla al balzo, l'assessore regionale Bolognini condividendo il testo della mozione del Municipio 6 nella sua lettera alla prefetta «auspica che il Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico possa accogliere positivamente la richiesta di presenza dell'esercito in via Odazio, e in generale nel quartiere Lorenteggio e Giambellino».



Municipio 6

Uno dei palazzi di via Lorenteggio per i quali Aler ha stabilito un piano che prevede la ristrutturazione di 236 alloggi e la costruzione di altri 379 dopo l'abbattimento degli edifici irrecuperabili